

Poste Italiane spa spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB Vicenza - In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente



SPECIALE DISAGIO

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche

Assemblee di Dio in Italia

Anno XLIII n. 11 novembre 2024

CristianiOggi

osservatorio cristiano



IL DISAGIO

Molte volte sentiamo parlare di "disagio" termine che sta diventando ultimamente inflazionato, usato anche in modo improprio, ma come si presenta nelle nostre vite?

Il dis-agio come sensazione

Che cos'è una sensazione? Uno stato temporaneo caratterizzato da sintomi emotivi e come tale accompagna la nostra natura umana fin dalla creazione. Che cosa prova Adamo quando, nel giardino dell'Eden dopo avere peccato, sente la voce del Signore? Paura, vergogna, desiderio di scomparire e, infine, incapacità di assumersi le proprie responsabilità! *"La donna che tu mi hai messo accanto, è lei che mi ha dato del frutto dell'albero e io ne ho mangiato"* (nel libro della Genesi 3:12).

Possiamo definire disagio questo stato di **dis-armonia** assoluta

Il dis-agio come situazione

Spesso con grande sofferenza e frustrazione, situazioni scomode fanno capolino nella nostra vita. A volte ne siamo noi stessi gli artefici e dobbiamo imparare ad assumerci le nostre responsabilità, ma in altre circostanze la prova bussava alla nostra porta accompagnata da un grande senso d'impotenza e smarrimento.

La Bibbia presenta l'esperienza di due donne rimaste vedove, prive di sostegni e risorse in un contesto ostile per la loro condizione. Eppure, nonostante la situazione sfavorevole, Rut e Naomi, questi i loro nomi, non hanno permesso al dolore di accasarsi nel loro cuore e si sono date da fare ritornando nei luoghi conosciuti per ricominciare!

Nella vita potremo attraversare situazioni scomode, difficili prove, confrontarci con la sofferenza, ma è possibile anche scoprire come il Signore vuole rinnovare il Suo patto d'amore dimostrandoci la Sua fedeltà, **pur nelle nostre infedeltà**. *"Riconosci dunque che il Signore, il tuo Dio è Dio; Il Dio fedele che mantiene il suo patto e la sua bontà fino alla millesima generazione"* (Libro di Deuteronomio 7:9).

Il dis-agio come condizione

La nostra esistenza può affrontare momenti **up** e momenti **down** e, purtroppo, questi ultimi possono divenire costanti e perdere lo stato di transitorietà.

È a questo punto che il dis-agio si trasforma, in maniera invisibile, in una condizione stabile, in qualcosa che definisce e caratterizza le persone che ne sono portatrici.

Quando ho incontrato Giorgio* per la prima volta per motivi di giustizia, il suo volto era segnato come se avesse avuto almeno dieci anni in più della sua età anagrafica. Eletttricista di professione, Giorgio era un gran lavoratore, sposato e con un figlio, residente con la sua famigliola in un piccolo centro di provincia. Giorgio, per aumentare il benessere familiare, acquisisce in gestione una pompa di benzina con annesso un piccolo bar per i clienti, in cui viene impegnata la moglie.

Accade che, dopo un primo periodo di benessere, la moglie improvvisamente lo abbandona per andare a vivere con un altro uomo: da questo momento la vita di Giorgio non sarà più la stessa. Inizia a bere sempre di più fino a compromettere l'andamento dell'attività lavorativa che chiude consumandosi nei debiti in poco tempo.

Giorgio, a seguito di questi comportamenti, perde la propria abitazione e va a vivere dalla madre. Ma dopo la morte di quest'ultima, diventa un **clochard** vivendo per le strade ai margini della vita sociale, dormendo sulle panchine per oltre dieci anni.

Una sera Giorgio viene coinvolto in un gravissimo incidente automobilistico, e *prosegue nella pagina seguente*

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizza-

ti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000 Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200



prosegue dalla pagina precedente

ne trasportato d'urgenza in ospedale con varie fratture e traumi.

Il lungo ricovero conseguente gli permette di disintossicarsi dall'alcool e al momento delle dimissioni viene individuata una struttura disponibile ad accoglierlo.

Ristabilito, dopo un po' di tempo Giorgio riesce a trovare un lavoro part-time. Il figlio ormai fattosi uomo, con una buona posizione lavorativa, non ha mai smesso di cercarlo e, l'ultima volta che li ho visti, abitavano insieme. Quest'uomo nella sua sofferenza, dal fondo del suo abisso, **ha gridato a Dio**. Nei nostri lunghi colloqui ha sempre riconosciuto l'intervento divino. Anche attraverso un'avversità apparente, l'incidente, Dio gli ha salvato la vita e l'ha ricostruita nel tempo del ricovero e delle cure riabilitative, restituendogli il figlio, l'affetto più caro rimastogli.

Da disagio a novità di vita, possiamo dire: è possibile con l'aiuto del Signore!

Per comprendere bene il significato della parola disagio bisogna rimandare alla sua accezione latina, dove esiste come termine composto dal prefisso *dis-* oltre e da *agio-* vicino. Quindi disagio vuol dire lontano. Lontano da che cosa? O forse faremmo meglio a chiederci, da Chi?

Come per Giorgio, anche per noi la cosa che è davvero più necessaria è la presenza e l'opera di Dio nelle nostre vite. Allora, avviciniamoci a Dio, e sapete che cosa accadrà?

Come invita a fare Giacomo nella sua lettera "Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi", sì, Dio stesso si rivelerà e potrete provare e gustare come il Signore sia davvero buono!

Marta Vianale

*non è il vero nome, per motivi di privacy

una riflessione per te

IL DISAGIO SOMMERSO NELLA SOCIETÀ

Ci sono **sofferenze nascoste** di cui veniamo a conoscenza solo quando si impongono all'attenzione come fatti di cronaca: suicidi, morti per anoressia, per droga, femminicidi, stragi familiari, delitti inauditi a opera di adolescenti o adulti ricordati come persone all'apparenza normali, asintomatiche.

C'è qualcosa che non va, basta guardare negli armadietti dei medicinali degli italiani. Dall'indagine sul tema del consumo di psicofarmaci dell'EURISPES risulta che nell'ultimo anno "il 19,8% degli interpellati ha assunto farmaci come ansiolitici, antidepressivi, stabilizzatori dell'umore, antipsicotici... Ansiolitici e tranquillanti sono tra i farmaci psicotropi più utilizzati... L'Italia ha registrato un notevole aumento del disagio psicologico nella sua popolazione, con un incremento esponenziale delle richieste di assistenza... Le generazioni più giovani tendono a essere maggiormente colpite da difficoltà emotive. I ragazzi tra i 18 e i 24 anni di età sono i più soggetti agli sbalzi d'umore, con sintomi depressivi e crisi di panico". Oltre che per fronteggiare ansia e depressione esiste anche una grande spinta a utilizzare sostanze psicotrope, legali o illegali, semplicemente per sballarsi, per estraniarsi.

La Relazione Annuale al Parlamento del 2024 sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia conferma la crescita del consumo di sostanze psicoattive tra i giovani tra i 15 e i 19 anni rispetto all'anno precedente. In generale possiamo notare che c'è **un diffuso bisogno di stabilità**, di pace, di consolazione.

Anche a tavola le cose non vanno bene: l'incidenza dei disturbi alimentari è in costante au-



Per sapere dov'è la Chiesa Cristiana Evangelica più vicina consulta la sezione **dove siamo** del sito www.assembleedidio.org

mento e tocca tutte le fasce d'età, dai giovanissimi agli adulti. Le statistiche parlano di circa 4 milioni di italiani (di cui il 70% adolescenti) affetti da disturbi del comportamento alimentare che, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, rappresentano la seconda causa di morte, dopo gli incidenti stradali, con circa 4mila decessi all'anno per le ragazze nella fascia d'età tra i 12 e i 25 anni.

Indeterminatezza. Da un punto di vista sociologico il termine disagio va a sostituire altri termini, come devianza ed emarginazione, utilizzati qualche decennio fa per descrivere, in particolare, le problematiche giovanili ed è un termine caratterizzato da una certa in-

determinatezza. Potremmo aggiungere che l'indeterminatezza rispetto a norme valori e affetti è il disagio di cui soffrono soprattutto le cosiddette società opulente: **mancanza di significato** e di principi, noia, vuoto, **solitudine**, isolamento.

Dis-agio: è significativo che oggi, per rappresentare il malessere umano utilizziamo il termine dis-agio, cioè mancanza di agio. Forse perché attualmente il fine ultimo dell'umanità in ogni ambito è principalmente la ricerca della comodità.

Dal punto di vista biblico questo è un male. Secondo Gesù ci sono scomodità che vale la pena affrontare: «*E chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi a causa*

del mio nome, ne riceverà cento volte tanto, ed erediterà la vita eterna» (Vangelo di Matteo 19:29).

Gesù propone **un nuovo ordine** per le priorità umane: «*Anche voi non state a cercare che cosa mangerete e che cosa berrete, e non state in ansia! Perché è la gente del mondo che ricerca tutte queste cose; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno. Cercate piuttosto il suo regno, e queste cose vi saranno date in più*» (Vangelo di Luca 12:29-31).

Alla base di tanti disagi c'è un **disorientamento spirituale**: il peccato di non credere alla rivelazione di Dio in Cristo Gesù, di respingere il dono della

prosegue nella pagina seguente

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Giovanni**,

compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova.

Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198

Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

nov24

cognome

nome

via

n.

cap

città

provincia





prosegue dalla pagina precedente

vita nuova, per accontentarsi di qualche beneficio temporaneo.

Al **Centro Kades** notiamo come diverse problematiche a volte si presentano sovrapposte nella stessa persona.

Il disagio colpisce figli e genitori, uomini e donne, vecchi e giovani, ricchi e poveri. Vediamo donne con disturbi alimentari, dipendenze affettive e da sostanze. Uomini provenienti da lontane regioni del mondo che, nonostante i sogni di riscatto sociale, si ritrovano con problemi legati all'alcol, al gioco d'azzardo e alla giustizia. Giovani poco più che adolescenti con problematiche sessuali come la dipendenza dalla pornografia, l'avvio alla prostituzione, con conseguenti gravi disturbi emotivi e di personalità, il tutto amplificato dalla tremenda dipendenza dal crack.

Problematiche che prima di manifestarsi socialmente erano nascoste nell'intimo della persona, nell'ignoranza dei propri familiari.

E poi ci sono sempre quelle sofferenze che restano asintomatiche, che non si manifestano all'esterno, ma continuano a far male da dentro.

Ma ancora oggi possiamo testimoniare che la fede nel Figlio di Dio apre nuove prospettive e un aiuto formidabile anche a chi, per molteplici cause si trovi in condizioni di grande disagio personale e familiare.

Questo perché Dio stesso è pronto a intervenire con efficacia in favore di chi con tutto sé stesso si volga a Lui. Gesù ha detto «*Colui che viene a me, non lo cacerò fuori*» (Vangelo di Giovanni 6:37).

Vito Spinella
Direttore Centro Kades onlus

una riflessione per te

GUARIRE DAL DISAGIO DELL'ANSIA

Missione impossibile? L'ansia è un **disagio** che induce una sensazione di apprensione e di allarme come reazione a uno stimolo esterno. Dal punto di vista fisiologico l'ansia è strettamente correlata alla **paura**, ma se ne differenzia perché, mentre la paura è una reazione emotiva per un pericolo concreto, nell'ansia il pericolo è percepito solo dall'individuo e non da chi lo circonda.

Le persone che soffrono d'ansia vivono il disturbo della cosiddetta **angoscia anticipatoria**, ovvero una condizione psicologica di attesa di situazioni negative, con conseguente alterazione nella percezione della realtà e dell'ambiente circostante che rende l'individuo fragile e vulnerabile. Ecco, quindi, che **la vergogna** diventa compagna dell'ansia, in quanto chi soffre di questi disturbi cerca di nascondersi agli altri, evitando le situazioni che la provocano.

Ultimo elemento di questo meccanismo è pertanto **l'isolamento**, nel quale si rifugia chi si sente così

vulnerabile e incompreso.

I **sintomi** più comuni sono un senso di malessere generale e una sensazione di pericolo imminente associati a sintomi fisici da attivazione del sistema neurovegetativo (aumento della frequenza cardiaca e respiratoria, sudorazione ed aumento della pressione) e neuromuscolare (tensione muscolare).

Quali sono i **disturbi** più comuni? È ben noto che l'incidenza di patologie che coinvolgono la psiche stia aumentando vertiginosamente, andando a coinvolgere con questo disagio circa un terzo della popolazione mondiale. In particolare modo, i disturbi d'ansia sono patologie che colpiscono prevalentemente i giovani (il 90% dei casi si manifesta sotto i 35 anni). In questa categoria di malattie rientrano: gli **attacchi di panico** caratterizzati da comparsa rapida ed improvvisa di sensazione di terrore e di sintomi fisici; **l'agorafobia** definita come l'ansia relativa al trovarsi in luoghi o situazioni dai quali sarebbe complicato o imbarazzante allontanarsi in caso di bisogno; **la fobia sociale**, ovvero un disagio che comporta l'evitamento di luoghi pubblici (scuola, lavoro) per la paura di relazionarsi con l'altro; il **disturbo ossessivo-compulsivo** caratterizzato da ansia associata a comportamenti ossessivi (lavarsi

Sostieni anche tu Cristiani Oggi



Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* inviando la tua offerta tramite il conto corrente postale n.72198005 o l'IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode. Per informazioni WhatsApp 348.7265198 - email: cristiani.oggi@assembleedidio.org



le mani ripetutamente per il timore di contrarre malattie); il disturbo d'ansia generalizzato, caratterizzato da uno stato di persistente preoccupazione causata da situazioni per le quali tale atteggiamento non risulta essere giustificato; il **disturbo post-traumatico** da stress correlato all'esposizione a un trauma, un'esperienza dolorosa vissuta direttamente o indirettamente (es. reduci di guerra o di violenze).

L'ansia è curabile? Fra le cure per i disturbi d'ansia la farmacoterapia e la psicoterapia (terapia cognitivo comportamentale e terapia familiare) conducono l'individuo ad affrontare il problema e a relazionarsi meglio con l'ambiente attorno a sé. Considerato che i farmaci, per quanto indispensabili in molteplici situazioni, non risolvono il problema e non possono dare la pace, l'uomo sarà allora sconfitto dal disturbo provocato da questo "nemico"? Grazie a Dio non è così!

La Parola di Dio dona i mezzi per prevenire o alleggerire l'eccessiva preoccupazione correlata agli aspetti più pratici della nostra vita, ci ricorda che **Dio è potente** a dare liberazione dai disturbi d'ansia, vere e proprie malattie che possono coinvolgere anche i più giovani.

Gesù conosce perfettamente il cuore dell'uomo e con le Sue parole ci fa sapere che Dio è il buon Padre nostro Celeste che si vuole prendere cura di noi in ogni aspetto della nostra esistenza e ci esorta a non essere in eccessivo affanno per il nostro futuro, vivendo giorno dopo giorno con Lui al nostro fianco: *"Non siate dunque in ansia*

per il domani, perché il domani si preoccuperà di sé stesso. Basta a ciascun giorno il suo affanno" (Vangelo di Matteo 6:25-34).

Allo stesso tempo Gesù ti invita dolcemente a correre tra le Sue braccia anche se il tuo fisico e la tua mente stanno soffrendo a causa dei disturbi d'ansia, dicendo: *"Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo"* (Vangelo di Matteo 11:28).

Allora, ponendo fiducia in Dio, parliamoGli anche dei nostri disturbi d'ansia in preghiera e Lui ci donerà la Sua pace, com'è scritto: *"Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiera e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù"* (lettera ai Filippesi 4:6-7).

Svoltaonline



3 PASSI PER LA SALVEZZA

1. AMMETTI DI ESSERE PECCATORE

Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno"* (Lettera ai Romani 3:10). *"Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"* (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

2. DEVI NASCERE DI NUOVO

"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Vangelo di Giovanni 3:3). *"Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna"* (Vangelo di Giovanni 3:16). *"A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio"* (Giovanni 1:12). *"Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me"* (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

3. CREDI IN GESÙ COME TUO SALVATORE

Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandoLo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza"* (Atti 4:12). *"Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato"* (Lettera ai Romani 10:9). *"Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia"* (Atti degli Apostoli 16:31).

5

**DONA IL
5X1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064
la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Loc. Basso Erro, 41
15010 Melazzo (AL)
tel. 0144.41222
fax 0144.41182
offerte: CCP n.10669158
e mail: info@centrokades.org
www.centrokades.org

io so in chi ho creduto

DISAGIO E SOSTANZE: CON GESÙ CAMBIA TUTTO!



Mi chiamo Michele, sono nato a Genova nel 1971. Avevo solo tredici anni e mezzo quando ho cominciato a fare uso di alcune sostanze stupefacenti cosiddette "leggere", più che altro per mettermi in mostra e farmi notare tra i miei amici, colmando quelle che, di fatto, erano le mie timidezze e insicurezze, sentendomi così più forte, più grande.

Ho iniziato fumando *hashish*, poi ho continuato abbinando anche l'assunzione di *alcol*, pasticche di *amfetamine* e forti sedativi per poi passare in breve tempo a qualcosa di più forte: la *cocaina* e l'*eroina*. Ero paradossalmente convinto che sarei stato **in grado di gestire** l'uso di quelle sostanze, mi ingannavo perché, di fatto, ne diventavo ogni giorno sempre più dipendente.

Intorno ai 24-25 anni ho dovuto arrendermi all'evidenza: che le cose non stavano affatto andando come pensavo, anzi era tutto il contrario.

Non ero più io a gestire l'utilizzo della droga, ma era questa a comandare il mio fisico, a catturare la mia mente, a governare il mio tempo, a dominare le mie forze.

La qualità della mia vita era diventata completamente **insoddisfacente**: provavo un profondo disagio, ero insoddisfatto di me stesso, non ne potevo più della vita... ho iniziato a provare una profonda sofferenza che mi ha portato a sentire la necessità di ave-

re qualche aiuto. Stavo male, solo che non lo volevo ammettere in modo evidente, gridavo dentro di me, ma non lo davo a vedere da fuori. Solo che il bisogno era crescente, sempre più grande.

Un giorno, mentre come al solito stavo per acquistare la mia solita dose di droga, sono stato avvicinato da alcuni ragazzi che mi hanno dato un volantino sul quale era scritto che se volevo dare una "svolta decisiva" alla mia vita avrei potuto chiamare un numero di telefono che era lì riportato...

Incredibile! Sembrava proprio una risposta al mio grido di aiuto! Così come prima cosa ho chiamato, e poi dopo qualche giorno mi sono presentato all'appuntamento durante il quale mi hanno parlato di tante cose, e mi hanno dato una Buona Notizia, quella del messaggio che è riportato nel Vangelo, ovvero che **Gesù ricostruisce le vite distrutte!**

Era la prima volta nella vita che qualcuno mi parlava in quel modo di Gesù, e la cosa mi ha un po' sorpreso perché pensavo che Dio fosse lontano e non collegato con i problemi reali delle persone, figuriamoci con il mio.

Dopo qualche mese da questo incontro sono entrato al **Centro Kades**, la comunità residenziale dove si aiutano le persone che vivono nel disagio a sperimentare una nuova vita, uscendo dai legami delle dipendenze.

Durante il periodo di permanenza al



Centro, nel corso delle varie attività lavorative, degli incontri, dei servizi e dello stare insieme, ho trovato un equilibrio che non avevo, realizzando il bisogno di cambiamento soprattutto dentro di me.

E questo mi ha portato a gridare di nuovo, ma questa volta a Gesù, realizzando forte nel mio cuore la Sua presenza, sperimentando un vero cambiamento interiore.

Questa rinascita spirituale ha portato salvezza nella mia vita perduta e sprecata fino a quel momento.

Ho invitato Gesù a vivere letteralmente in me, con me, nella mia quotidianità, e Lui lo ha fatto.

Quando ho portato a completamente il previsto programma di permanenza al Centro Kades, dopo i previsti periodi di "verifica", sono tornato a casa a Genova.

Qui ho potuto sperimentare che lo stesso Dio che mi aveva aiutato e trasformato al Centro, **ha continuato a sostenermi** e ad aiutarmi anche fuori da quella zona protetta, nella vita di ogni giorno.

È stato bello vivere "libero" completamente, lavorare, avere una vera vita sociale, e nel mio cuore è nato un desiderio, crescente sempre di più.

Stavo realizzando che come io ero stato aiutato a cambiare, ed ora ero quello che la Bibbia chiama "una nuova creatura" con

Gesù nel cuore, ora non mi sentivo di tenere tutto questo "capitale" solo per me.

È stato così che, tre anni dopo aver lasciato il Centro Kades da utente, vi sono ritornato per mettermi a disposizione degli altri, e per servire in questo modo il Signore qui per quanti sono nel disagio e nel bisogno, come lo sono stato io nel passato.

Il Centro Kades si occupa di aiutare chiunque sia schiavo della droga e anche altri tipi di dipendenze ad uscire da questo disagio proponendo l'intervento dello stesso Gesù che, come ha cambiato me, può cambiare chiunque. Gli permette di entrare nella propria vita.

Da quel tempo lontano in cui il disagio e l'insoddisfazione sono stati per anni il mio pane quotidiano sono passati ormai 25 anni. Gesù ha davvero ricostruito la mia vita: oggi sono sposato, ho una meravigliosa famiglia, ho una vita soddisfacente.

Non posso fare altro che ringraziare il Signore per tutto quello che Lui ha fatto per me e per quello che, sono certo, ancora farà!

Di una cosa sono sicuro: se Gesù ha fatto tutto questo per me lo può fare anche per te qualunque sia il tuo disagio o la tua difficoltà. Dio ti benedica

Michele Paolucci



Che cosa crediamo

Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò praticiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

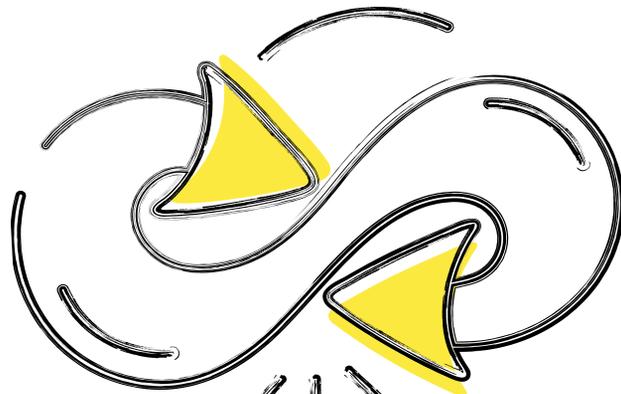
Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione

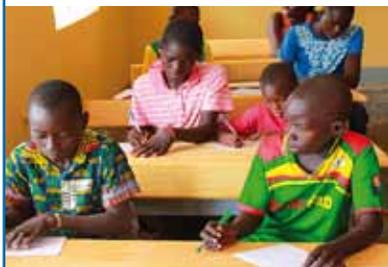
8X1000ADI

Chiese Cristiane Evangeliche
ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

La tua firma, il nostro impegno!

Firma per il tuo 8X1000 alle Assemblee di Dio in Italia

Contribuisci ai progetti per l'istruzione e per una vera emancipazione, per dare assistenza a chi ha dato tanto e per aiutare chi ha bisogno di ritrovare la strada



resoconto degli utilizzi del fondo **8X1000** anno 2023

Erogazioni per interventi umanitari a associazioni in Italia

Adi Aid - adozioni a distanza infanzia bisognosa	20.000,00 €
Adi Lis - assistenza e sostegno ai sordi in Italia.....	5.000,00 €
Aldea Aps - Progetto Vivinsieme (autismo)	5.000,00 €
Alice Cuneo - assistenza vittime di ictus	1.000,00 €
Associazione Sportiva dilettantistica Wolves	1.000,25 €
Casa Rifugio - Centro di assistenza e accoglienza (Caltanissetta).....	1.500,00 €
Centro Accoglienza Immigrati Lampedusa	24.000,00 €
Centro Kades Melazzo (AL) assistenza per le dipendenze	165.000,00 €
Comunione fraterna (ME).....	5.000,00 €
Ist. Evang. Betania-Emmaus - Fonte Nuova (RM) anziani e bambini	287.200,00 €
Istituto Evangelico Betesda - Macchia di Giarre (CT) anziani.....	275.000,00 €
Istituto Evangelico Eben-Ezer - Corato (BA) anziani.....	85.000,00 €
La Bussola - assistenza umanitaria	1.000,00 €

Erogazioni per interventi umanitari a associazioni all'Estero

Assemblee di Dio del Niger per intervento umanitario	5.050,50 €
Ethiopian Full Gospel Believer Church.....	5.000,00 €
Projeto Gileade - intervento in Brasile per bambini delle Favelas	3.016,50 €

Istruzione e Formazione

Istituto Biblico Italiano - scuola di formazione biblica	300.000,00 €
--	--------------

Erogazioni aiuti umanitari a individui

Aiuti per emergenze catastrofi naturali e famiglie in difficoltà.....	60.001,25 €
---	-------------

Comunicazione

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani nazionali	21.143,18 €
Servizio Internet - diffusione utilizzo 8x1000 sul web	5.000,00 €
Servizio ADI-Audiovisivi - produzione comunicati 8x1000.....	20.000,00 €

Spese di gestione

Amministrazione 8x1000.....	71.344,23 €
Spese bancarie (Imposte e competenze)	131,75 €

Riepilogo

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiarazioni 2020	1.426.884,62 €
Uscite 2023.....	1.366.387,66 €
Saldo anno 2023	60.496,96 €

scopri come destinare il tuo contributo www.8xmilleadi.it

Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
Direttore Responsabile: Elio Varricchione
Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio Pentecostale: Elio Varricchione (direttore), Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti.
Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198
e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a Cristiani Oggi - per bonifici nazionali
IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005
per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 intestato a Cristiani Oggi
o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone
Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso, assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale per essere utilizzati per l'invio e la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.
In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il relativo diritto fisso.

questa copia ti è stata offerta da: